



COMUNE DI ACÌ SANT'ANTONIO

Provincia di Catania

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 108 del Reg.	OGGETTO: Mozione - Atto di indirizzo per modificare il Regolamento cimiteriale ed Attività ispettive.
Data 11.12.2012	

SESSIONE Ordinaria CONVOCAZIONE di aggiornamento

L'anno duemiladodici, il giorno undici del mese di Dicembre alle ore 20.00 nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, in seduta pubblica, si è riunito il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello risultano:

CONSIGLIERI		Pres.	Ass.	CONSIGLIERI		Ps	Ass.
RANERI	SEBASTIANO	X		LICCIARDELLO	ROBERTO	X	
TONZUSO	SALVATORE	X		SCUDERI	ANTONIO		X
TORRISI	GIUSEPPE	X		QUATTROCCHI	MICHELE		X
SANTAMARIA	GIUSEPPE		X	BARBAGALLO	CARMELO		X
PUGLISI	ALFIO		X	MACCARRONE	FABRIZIO	X	
SAPUPPO	SALVATORE		X	ROMANO	SANTO	X	
CARUSO	SANTO		X	D'AGATA	GIUSEPPE	X	
ADORNO	SALVATORE	X		LEONARDI	SEBASTIANO		X
SORBELLO	SALVATORE	X		PRIVITERA	STEFANO	X	
DI STEFANO	ANTONIO		X	MICALIZZI	GIUSEPPE		X
Assegnati n° 20				Presenti n° 10			
In carica n° 20				Assenti n° 10			

Risultano che gli intervenuti sono in numero legale

- Presiede il Presidente Dr. Sebastiano Raneri
- Assiste il Segretario Dr. Giuseppe Romano

Interviene il Cons. Licciardello dicendo che anche in caso di non ampliamento è necessario redigere il P.R. per poi approfondire l'argomento. Se la Giunta ha deliberato senza averne competenza sarebbe il caso che la delibera venga sospesa, quindi l'argomento non sarà chiuso, ma verrà approfondito.

Altra domanda riguarda la concessione n. 39/2011, della quale ha più volte chiesto i criteri, le norme per il calcolo degli oneri di urbanizzazione.

Entra il Cons. Puglisi – Presenti e votanti 13

L'Arch. Gurreri risponde che si tratta di una vecchia casa in zona D. Precisa che non c'è nessuna norma, tranne che l'immobile venga demolito, di potere ristrutturare una casa esistente. Si paga in percentuale sul computo metrico formulato per i lavori di ristrutturazione. La piscina può essere realizzata da chiunque abbia a disposizione spazi idonei.

Il Cons. Licciardello insiste che tutt'attorno sono state realizzate opere di urbanizzazione.

L'Arch. Gurreri insiste dicendo che esiste una casa, già questo abilita alla ristrutturazione. Chiede al Cons. Licciardello di rinviare alla prossima volta il chiarimento definitivo.

Per quanto riguarda la concessione n. 41 è stata sospesa la costruzione di una villetta perché ci sono problemi di contenzioso tra i due confinanti.

Interviene il Cons. Caruso, Egli chiede se la concessione è unica o sono più di una, se è stata sospesa la concessione di una villa soltanto e precisamente quella interessata dalla questione del contenzioso.

L'Arch. Gurreri risponde che è stato avviato il procedimento per la revoca in autotutela della concessione, tranne a dimostrare l'avvio dei lavori di costruzione delle opere di urbanizzazione. Il fine dell'Amministrazione, dell'Ufficio è quello di fare rispettare le convenzioni. Si può procedere a sospendere per ripristinare le distanze dai confini.

Il Cons. Caruso chiede ancora come si fa a sospendere un lotto, una villetta se la concessione riguarda più lotti, non dovrebbe sospendersi tutta la concessione?

Interviene il Cons. Puglisi riguardo la concessione n. 41. Egli ha un suo pensiero sull'argomento e cioè che la concessione andava revocata o bloccata per intero. Se l'ufficio fosse intervenuto subito le cose sarebbero andate diversamente, si augura che nelle prossime settimane si possa ripristinare la legalità.

Esaurito l'argomento **il Presidente** propone il prelievo del punto n. 18 dell'o.d.g.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Alle ore 20.00 chiamato l'appello risultano presenti n.10 Consiglieri per cui la seduta è valida.
E' presente l'Arch. Gurreri.

Il Presidente

Dichiara aperta la seduta, ed invita i Consiglieri a continuare i lavori riprendendo gli argomenti della seduta precedente in particolare definire la mozione riguardante il Cimitero.

L'Arch. Gurreri dà lettura di una nota in merito a delle richieste presentate dai alcuni Consiglieri in riferimento alla realizzazione di ipogei al Cimitero, e delle concessioni urbanistiche n. 39 e n.41 che consegna al Segretario.

Entrano i Consiglieri Quattrocchi, Sapuppo e Micalizzi – Presenti e votanti 13

Interviene il Cons. D'Agata in riferimento alla delibera 93/2011, Egli è d'accordo che lo spazio dietro il cappellone venga destinato agli ipogei, ma è possibile si chiede realizzare ipogei nella zona a verde e lungo il viale? Quanto realizzato impedirebbe a suo dire l'ingresso di un automezzo. Inoltre chiede se trattandosi di verde e viali la competenza sarebbe stata del Consiglio Comunale. Ma come si può pensare di interrompere un viale?

Risponde l'Arch. Gurreri dicendo che questi interventi possono essere ricondotti a interventi di gestione di competenza della Giunta che sta riflettendo sul fatto o possibilità di eliminare e riparare alla situazione.

Il Cons. D'Agata insiste dicendo che è esagerato avere realizzato un ipogeo in mezzo al viale.

Il Cons. Sorbello vuole capire chi pagherà per le cose fatte male. Quindi afferma o si lasciano le cose così come stanno, oppure ci si vuole comprare una lite sicura e possibilmente una richiesta di risarcimento danni dalla parte interessata in caso di revoca in autotutela della concessione.

Interviene il Cons. Privitera, anche se non è d'accordo sulla costruzione, la materia del Cimitero è complessa. Le Amministrazioni passate dal 2006 hanno agito ma senza alcun piano regolatore cimiteriale. Il Consiglio Comunale ha approvato 4 tavole e poi tutto l'iter si è bloccato. Egli ritiene doversi riesumare quel piano regolatore e un regolamento cimiteriale. Comunque rimane sempre dell'idea che quell'ipogeo è una bruttura.

Si allontanano i Consiglieri Adorno e Torrisi ed entra Caruso – Presenti e votanti 12

Interviene il Cons. Licciardello Egli è dell'avviso che chi deve esprimere legittimità agli atti conosca le leggi e ritiene che l'attuazione, la gestione deve essere nell'ambito di una cornice stabilita dal Consiglio con il piano regolatore cimiteriale.

Interviene ancora il Consigliere Privitera affermando che il Consiglio a questo punto non può interferire con la gestione fatta dall'Amministrazione, e come precisato dall'Arch. Gurreri il piano regolatore deve essere redatto in caso di ampliamento dello stabilimento.

■ Approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE del C.C.
(Dott. Sebastiano Baneri)

Il Consigliere anziano
(Salvatore Tonzuso)

Il Segretario Comunale
(Dott. Giuseppe Romano)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme relazione del Messo Comunale

CERTIFICA

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dal giorno festivo _____ al _____ ai sensi dell'art. 11 della L.R. 44/91.

Dalla residenza municipale, li _____

Il Segretario Comunale

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L.R.3 Dicembre 1991,n.44, pubblicata all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ come previsti dall'art.11, a seguito degli adempimenti sopra attestati:

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____

- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 12, comma 1);
- Dichiarata la presente immediatamente esecutiva;

Dalla residenza municipale, li _____

Il Segretario comunale
